

Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmessa: Sett. I  
III - Arrivo  
il 30.11.2014  
Il Resp. del servizio  
L'Istruttore Distrettivo  
(Dott. Giuseppe Lumiera)

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE I

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>29-10-2014</u> N. <u>2018</u> N. <u>213</u> Settore I Data <u>13-10-2014</u>	<b>OGGETTO: Liquidazione quota parte contributo alla Consulta Comunale Femminile per l'anno 2014.</b>
---	---

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2014

CAP. 1925.2

IMP. 1113/<sub>14</sub> Liquidol. 682/<sub>14</sub>

FUNZ. 01

SERV. 04

INTERV. 05

IL RAGIONIERE

*[Signature]*

L'anno duemilaquattordici, il giorno tredecimi del mese di ottobre nell'ufficio del settore I, il dott. Francesco Lumiera, su proposta dell'istruttore amministrativo sig.ra Dipasquale Patrizia, ha adottato la seguente determinazione:

**Premesso** che con determinazione sindacale n. 147 dell'11.12.1995 si è provveduto alla costituzione della Consulta Femminile Comunale, le cui finalità primarie sono lo studio dei problemi femminili in relazione alla situazione socio-economica-ambientale e la promozione di iniziative intese alla loro soluzione;

**che** a norma dell'art. 13 dello Statuto di detta Consulta il Comune provvede alla erogazione di un contributo, annualmente determinato in sede di approvazione di bilancio, sulla base delle spese preventivate e di una relazione illustrativa delle attività da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario;

**considerato che** il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 54 del 31.07.2014, bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, ha stanziato per la Consulta Femminile Comunale un contributo complessivo di € 1.500,00 per l'anno 2014 ;

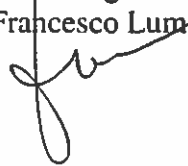
**vista** la nota n. 27961 del 07 aprile 2014, con la quale il Presidente, dott.ssa Giuseppina Pavone, ha trasmesso la relazione programmatica per le attività 2014 , e la nota 73804 del 07.10.2014 con la quale viene richiesta l'anticipazione di una quota del contributo per l'anno 2014;

**ritenuta** la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del regolamento degli uffici e dei servizi;

#### **DETERMINA**

- 1) di anticipare una quota pari al 50% del contributo alla Consulta femminile ammontante a € 750,00 , per consentire lo svolgimento per l'attività programmatica per il 2014, che sarà rendicontata successivamente all'assegnazione della quota;
- 2) liquidare alla Consulta Femminile e per essa al suo Presidente D.ssa Giuseppina Pavone la somma di € 750,00 dal Cap. 1925.2 funz. 01 Serv. 04 Intev. 05 Bil. 2014  
Imp. 1113/111 liquid. 682/14
- 3) autorizzare il settore "Gestione Servizi Contabili e Finanziari" di questo Comune al pagamento della suddetta somma a favore della Presidente della Consulta Femminile, Prof.ssa Giuseppina Pavone, nata a Capriata D'Orba ( AI) il 21.09.1940.

Il Dirigente  
(dott. Francesco Lumiera)

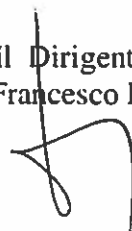


parte integrante: nota prot. n. 27961 del 07 aprile 2014  
nota prot. n. 73804 del 07 ottobre 2014

---

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori: Ragioneria

Il Dirigente  
(dott. Francesco Lumiera)



## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 28/10/2014

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa - 4 NOV. 2014

**IL MESSO COMUNALE**  
**IL MESSO NOTIFICATORE**  
*(Licitra Giovanni)*

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal - 4 NOV. 2014 al 11 NOV. 2014

Ragusa 12 NOV. 2014

**IL MESSO COMUNALE**



Parte integrante e sostanziale  
della determinazione dirigenziale  
N. 20/8 del 29-10-2014

Ragusa, 03.10.2014

Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Presidente Consiglio Comunale  
Al Sig. Dirigente Settore I  
Comune di  
RAGUSA



N° prot. Gen. 43804 del 07/10/2014

OGGETTO: Richiesta chiarimenti e Pianificazione azioni

Facendo seguito alla comunicazione inoltrata a questa Consulta dal Sig. Dirigente Settore I (prot. n. 52296/924 1° Sett.), nonché a recente colloquio telefonico con la Dr. M. Rosaria Scalone, Funzionario C.S. del medesimo Settore, la sottoscritta Prof. Giuseppina Pavone **chiede che le venga comunicato l'ammontare del contributo deliberato per l'anno 2014 e che venga erogato almeno il 50% della somma prevista.**

In relazione a questo e tenendo conto delle difficoltà oggettive ad utilizzare il contributo 2013 (confermate, peraltro, dal Sig. Dirigente con la citata comunicazione) entro i termini regolamentari (31.12.2013), questa Consulta intende completare nel corso del 2014 le attività programmate nel biennio 2013-2014 facendo ricorso alle risorse disponibili messe a disposizione da codesta Amministrazione per questo periodo.

Sebbene già illustrate nelle relazioni di programmazione, si riportano a seguire le attività ritenute realizzabili in tempi ragionevolmente brevi:

➤ **Tavola Rotonda sul tema "Le donne ai tempi della crisi" con la partecipazione di Esperti e Responsabili istituzionali**

Il rapporto **EURISPES 2013** conferma ancora una volta la fragilità dell'attuale condizione della donna, impegnata tra il moltiplicarsi dei ruoli che la società richiede e la necessità di districarsi all'interno di una complessità sociale sempre crescente, in un periodo storico nel quale le incertezze e i disagi sono enfatizzati dal rilevante gradiente di crisi che investe tutti gli aspetti dei sistemi vitali delle persone.

La crisi che l'intero Paese sta attraversando colpisce in maniera più profonda le donne.

Difficoltà economiche, famiglia e lavoro rappresentano, più che nel passato, la sfida quotidiana delle donne e l'impegno a conciliarli rappresenta un ostacolo a volte impossibile da superare.

Il **Rapporto ISTAT 2014** conferma tali valutazioni collocandole nel contesto di un quadro generale di sofferenza socio-economica che non può che pesare maggiormente sulle situazioni già fragili.

L'iniziativa, con attenzione al *focus* sulla condizione femminile in particolare a Ragusa, mira a coinvolgere e sensibilizzare sul tema gli attori istituzionali del nostro territorio al fine di condividere le modalità di approccio alle problematiche di genere e adeguare le strategie orientate a ridurre l'attuale *gap* culturale e sociale



➤ **Convegno sul tema “Analisi critica della L. 119/2013 su misure di contrasto al fenomeno della violenza: luci ed ombre” in collaborazione con l’Università degli Studi di Catania**

Ad un anno dall’entrata in vigore della L. 119/2013 il fenomeno della violenza di genere sembra mantenere purtroppo tassi piuttosto elevati di incidenza.

Vale la pena chiedersi se quanto previsto dalla citata legge sia adeguato e sufficiente per far fronte a questo dramma sociale che assume dimensioni sempre più imponenti.

Avvalendosi del contributo scientifico della Cattedra di Diritto Penale del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell’Università di Catania, questa Consulta intende riflettere criticamente sull’adeguatezza delle previsioni legislative e, conseguentemente, elaborare delle proposte di modifica e/o di integrazione da trasmettere agli Organi di Governo.

➤ **Valorizzazione opere poetiche di Maria Occhipinti e presentazione alla cittadinanza**

L’iniziativa della presentazione del documentario *Con quella faccia da straniera ...* sulla storia di Maria Occhipinti ha riscosso un notevole interesse misurato anche dalla rilevante partecipazione della cittadinanza. In quell’occasione, e in presenza dell’Assessore alla cultura arch. Stefania Campo, è emersa la proposta di avviare una serie di interventi mirati a valorizzare la figura di questa straordinaria donna ragusana, cominciando col dare visibilità alle sue opere.

➤ **Informatizzazione OSSERVATORIO POLITICHE DI GENERE (software specifico, operatività, ...)**

L’Osservatorio è stato ampiamente illustrato con precedenti relazioni; l’informatizzazione di quanto man mano si rileva può consentire una più agevole gestione dei dati e il razionale utilizzo.

Entro i limiti consentiti dal budget, s’intende procedere all’ultima fase dell’iniziativa avviata già da tempo dall’*Osservatorio sulle Politiche di Genere* attivato dalla C.F. e precisamente:

**RICERCA-INTERVENTO POLITICHE DI GENERE**

- **Elaborazione e interpretazione dati (work in progress)**
- **Stesura Report e pubblicazione (“Ruoli femminili e ruoli maschili a Ragusa tra mito e cambiamento” – titolo provvisorio)**
- **CONVEGNO (sullo stesso tema)**

Si coglie l’occasione per sollecitare l’approvazione dello **Statuto della Consulta Femminile**, modificato e a suo tempo comunicato alle SS.LL., e per il quale sono state concordate le ulteriori precisazioni.

Per facilitare l’analisi riepilogativa dei documenti, si riporta a seguire il riferimento ai diversi passaggi:

1. Trasmissione (27.03.2014) del testo modificato dello **Statuto Consulta Femminile** approvato in assemblea
2. Proposta di modifiche da apportare allo Statuto della Consulta Femminile trasmessa dal Sig. Sindaco (Prot. n. 41185/185/Gab.Sind. del 26.05.2014) alla sottoscritta e p.c. al Sig. Presidente del Consiglio Comunale e al Sig. Dirigente Settore I
3. Chiarimenti in merito a tale proposta trasmessi in data 13.06.2014 dalla sottoscritta al Sig.



Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Sig. Dirigente Settore I (cfr. allegato).

E' stato rielaborato un nuovo testo dello Statuto che tiene conto dei citati confronti e che, pertanto, si può ritenere già pronto per procedere all'approvazione (cfr. allegato).

Si sottolinea che la definizione del nuovo Statuto risponde ad esigenze sia formali che sostanziali nella organizzazione dei modelli operativi della Consulta e rappresenta, inoltre, presupposto obbligato per l'elaborazione del Regolamento, del quale la sottoscritta sta approntando una prima bozza da sottoporre all'assemblea.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti

LA PRSIDENTE C.F.  
Prof. Giuseppina Pavone



CITTA' DI RAGUSA

CONSULTA FEMMINILE



m I

<b>CITTA' DI RAGUSA</b>	
07 APR 2014	
PROT. N°	27961
CAT. 2	CLAS. 4 FASC.

Ragusa, 27.03.2014

Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Presidente Consiglio Comunale  
Al Sig. Dirigente 1° Settore  
Comune di  
RAGUSA

OGGETTO: Programmazione attività e preventivo anno 2014

Facendo seguito alla precedente richiesta, si trasmette relazione sulle attività programmate per il 2014 con relativo preventivo.

Si coglie l'occasione per esporre, in premessa, alcune considerazioni:

Il cambio di gestione amministrativa del Comune (elezioni) ha comportato un significativo ritardo nell'approvazione del Bilancio comunale, con imponenti ricadute negative per quel che riguarda la definizione dell'ammontare del contributo 2013 per la Consulta femminile, la cui determina è stata fatta il 20.12.2013. m.2021

La conseguenza è stata che fino a questa data non c'era la certezza dell'attribuzione della somma.

Poiché ad oggi questa Consulta non gode di un fondo cassa per gestire le attività in attesa della determina di attribuzione effettiva, ci si è trovate nella *paradossale* condizione di non poter impegnare tutta la seppur esigua somma per alcune attività programmate, per le quali ci si è potute limitare a rilevare dei preventivi (si sottolinea che il 50% del contributo di cui alla citata determina è stato riscosso alla fine di febbraio 2014).

Inoltre, la drastica riduzione del budget effettuata per il contributo 2013, seppure comprensibile sul piano dell'esigenza di razionalizzazione delle spese dell'Amministrazione in questo particolare momento di crisi generale, in ogni caso avrebbe nei fatti impedito di realizzare alcuni significativi interventi che erano stati programmati.

In considerazione di quanto esposto, si chiede:

- ❖ Che questa Consulta venga autorizzata ad utilizzare la somma residua del budget attribuito per il 2013 per alcune azioni programmate, anche se per le ragioni prima esposte verranno fatturate con data 2014
- ❖ Si adegui l'ammontare del contributo annuale in relazione alle attività programmate
- ❖ Si eroghi una congrua anticipazione (almeno 50% di quanto previsto per il 2014) per attuare alcuni interventi già nel corso di questi mesi.

#### RELAZIONE E PREVENTIVO ATTIVITA' ANNO 2014

Durante l'anno 2014 verranno continuate e intensificate le attività relative all'**OSSERVATORIO SULLE POLITICHE DI GENERE** e alle attività correlate.

Conclusa la Ricerca-Intervento, per la quale sono state già ultimate le azioni di rilevazione dei dati qualitativi, si completerà l'elaborazione di quanto rilevato e i relativi riscontri verranno presentati in un pubblico evento (per il quale si auspica anche il patrocinio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Catania) per essere oggetto di dibattito e approfondimento e, se possibile, pubblicati (*"Ruoli femminili e ruoli maschili a Ragusa tra mito e cambiamento"*).

Continueranno le **RIUNIONI DEL 'TAVOLO TECNICO PERMANENTE'** alle quali parteciperanno le componenti dell'assemblea per rendere più agevolmente operative le scelte d'indirizzo concordate, con particolare riferimento al **PIANO DI AZIONI POSITIVE (PAP)**.

Si sottolinea che quanto si potrà realizzare con il 'Progetto Osservatorio' si configura come struttura portante del **PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2013-2015**.

Ci si attiverà affinché il Piano, già approvato con delibera commissariale, trovi graduale realizzazione nell'arco del triennio.

Nel Piano trovano spazio le seguenti linee di azione (di cui si è tenuto conto nella elaborazione del documento):

Uo f.m. Rache  
08/04/14



1. eliminazione e prevenzione delle discriminazioni, dirette e indirette, che se verificate comportano automaticamente la nullità degli atti discriminatori, l'applicazione di sanzioni amministrative e il risarcimento delle vittime
2. organizzazione del lavoro improntata a favorire la conciliazione, con flessibilità, valorizzazione delle competenze, congedi parentali
3. politiche di reclutamento e gestione del personale realmente paritarie, anche attraverso l'obbligo di rappresentanza femminile nelle commissioni di concorso, la valutazione basata più sul risultato che sulla mera presenza, il monitoraggio del divario di genere con azioni mirate ove questo è superiore ai due terzi;
4. funzionamento e valorizzazione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni per potenziarne il ruolo e promuovere un'azione positiva volta a concretizzare azioni di pari opportunità nell'Ente.
5. formazione e cultura organizzativa orientata al rispetto della diversità e al superamento degli stereotipi, garantendo parità nell'accesso alla formazione, conoscenza delle normative specifiche (con moduli formativi obbligatori), statistiche sempre ripartite per generi, un linguaggio non sessista nei documenti, la diffusione dei bilanci di genere.

Su queste tematiche ed altre che emergeranno nel corso dell'anno questa Consulta non mancherà di far da stimolo a codesta Amministrazione, la quale, si auspica, la consideri come interlocutrice privilegiata per l'analisi delle politiche di genere che le competono.

➤ In aggiunta alle attività prima descritte, per l'anno 2014 sono in programma:

- ✓ I *'Seminari sulle tematiche di genere'* precedentemente previsti
- ✓ *Incontri di approfondimento-dibattito sulle tematiche di genere* più significative in questo momento storico inerenti diverse aree (famiglia, lavoro, politica, formazione, ecc.)
- ✓ *Elaborazione del Piano delle azioni positive contro la violenza*
- ✓ *Pubblicazione delle opere poetiche di Maria Occhipinti e presentazione alla cittadinanza*

#### ➤ REVISIONE E MODIFICA DELLO STATUTO DELLA C.F.

Questa Consulta è impegnata nella **revisione e modifica del proprio Statuto**.

Tale esigenza nasce da alcune riflessioni che di seguito si riportano.

La Consulta Femminile è stata istituzionalizzata (con approvazione Statuto) con delibera commissariale n. 770 dell'8.11.1984 (integrata con modifiche del Consiglio Comunale n. 101 del 21.10.1985); l'insediamento ufficiale è avvenuto nel 1996.

Trascorsi quasi trent'anni dalla data di istituzionalizzazione, emerge l'esigenza di apportare delle modifiche allo Statuto, sia sostanziali che formali, in relazione a obiettivi, funzioni e compiti, composizione e organizzazione, per renderne le azioni più snelle ed efficaci.

Sul piano sostanziale si rileva la necessità di rimarcare alcune peculiarità, considerato che, nonostante in quest'arco di tempo sembrino cambiati i modelli culturali, le sensibilità e gli orientamenti nei confronti delle politiche di genere, persistono tuttavia stereotipi, discriminazioni, sottorappresentanze e, in determinati contesti, scarso rispetto delle pari opportunità.

La *mission* della Consulta femminile è fondamentalmente la valorizzazione del ruolo della donna, sostenuta dalla promozione delle specificità di genere, in un contesto capace di esprimere azioni orientate al miglioramento della qualità della vita nei suoi aspetti non solo socio-economici e politici, ma anche umani e relazionali, talché le intolleranze, le violenze e le emarginazioni non debbano più rappresentare dei problemi irrisolti della comunità.

E proprio con riferimento ad una dimensione di 'sviluppo di comunità' è evidente come questo concetto si correli in maniera significativa con quello della 'partecipazione' che deve essere la più ampia possibile.

Ciò spiega perché l'esigenza di modifiche riguardi anche gli aspetti formali e organizzativi, in considerazione del fatto, peraltro, che alcune norme previste dall'attuale Statuto risultano essere, nei fatti, dei vincoli che, se rigidamente applicati, rischiano di cristallizzarne l'operatività ostacolando anche il raggiungimento degli obiettivi, come sperimentato in tanti anni di attività.

La proposta di modifica dello Statuto sarà trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Dirigente del 1° Settore.





## PREVENTIVO ANNO 2014

♦ Informatizzazione OSSERVATORIO POLITICHE DI GENERE ( <i>software</i> specifico, operatività, ...)	€ 3000,00
RICERCA-INTERVENTO POLITICHE DI GENERE <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborazione e interpretazione dati</li><li>• Stesura <i>Report</i> e pubblicazione (<i>"Ruoli femminili e ruoli maschili a Ragusa tra mito e cambiamento"</i>)</li><li>• CONVEGNO (sullo stesso tema)</li></ul>	
TOTALE PARZIALE	8000,00
♦ Tavola rotonda sul tema " <i>Le donne ai tempi della crisi</i> " con la partecipazione di Esperti e Responsabili istituzionali	2000,00
♦ Convegno sul tema " <i>Analisi critica della L. 119/2013 su misure di contrasto al fenomeno della violenza: luci ed ombre</i> " in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania	2500,00
♦ Pubblicazione delle opere poetiche di Maria Occhipinti e presentazione alla cittadinanza	3500,00
♦ Cartoleria, tipografia, valori bollati, ....	2500,00
♦ Acquisto videoproiettore	600,00
TOTALE GENERALE	€ 22100,00

Confidando in un celere e positivo riscontro, si porgono cordiali saluti.

LA PRESIDENTE  
Prof. Giuseppina Pavone